

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 29

OGGETTO: **Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della strada. Rendiconto 2023.**

L'anno **duemila ventiquattro** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco
CALDERA	ELISA	- Assessore
COMAI	ELEONORA	- Assessore
COMAI	GIANNI	- Assessore
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della strada. Rendiconto 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada sono disciplinati dall'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Preso atto che i commi 4, 5 e 5-bis del citato articolo, così come sostituiti dall'art. 40, comma 1 lettera c), della L. 29/07/2010 n. 120, dispongono:

“Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”;

Visto il comma 5 dello stesso articolo il quale prevede, altresì, che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con deliberazione della Giunta comunale, le quote da destinare per le finalità di cui al comma 4;

Vista la nota del Commissariato del governo per la Provincia autonoma di Trento, prot. 1500 di data 12.02.2024, avente ad oggetto: “Articolo 142, comma 12 quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Rendicontazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni anno 2023 (rendicontazione 2024). Istruzioni operative.”;

Considerato che a Rendiconto 2023 è stata accertata ed incassata un'entrata da sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della strada su strade comunali, pari ad euro 1.046,10 alla cod. 30200.02.00 – cap. 343;

Vista la nota del Servizio Gestione Strade della Provincia autonoma di Trento, n. 127 di data 05.01.2024, avente ad oggetto: “art. 142, comma 12-bis, Codice della Strada - indicazioni sulle modalità di versamento a favore della Provincia autonoma di Trento della quota proventi derivante dalle violazioni in materia di superamento dei limiti di velocità.”;

Considerato che a Rendiconto 2023 la Polizia Locale del Comune di Cavedine non ha comminato sanzioni in materia di superamento dei limiti di velocità secondo quanto stabilito dall'art. 142, comma 12-bis, del Codice della strada;

Ritenuto quindi di destinare a consuntivo ai sensi dell'art 208 e 142 del Codice della strada, come di seguito specificato:

- 25% Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a) – euro 261,53;
- 25% - Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b) - euro 261,53;
- 50% Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c), - euro 523,05;

Ritenuto di conferire alla presente, mediante distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di procedere celermente alla trasmissione della certificazione sul portale AREA CERTIFICATI (TBEL, altri certificati) del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, secondo quanto stabilito dalla nota del Commissariato del governo per la Provincia autonoma di Trento, prot. 1500 di data 12.02.2024;

Atteso che in ordine alla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espressi favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale dal Segretario Comunale per la regolarità tecnico-amministrativa in data 19.02.2024 e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa in data 19.02.2024;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di riconoscere che i proventi delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del Codice della Strada di competenza del Comune di Cavedine, pari ad un'entrata di euro 1.046,10 accertata ed incassata alla cod. 30200.02.00 – cap. 343, sono stati destinati come di seguito specificato:
 - 25% Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a) – euro 261,53;
 - 25% - Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b) - euro 261,53;
 - 50% Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c), - euro 523,05;
2. di riconoscere che per l'esercizio finanziario 2023 non vi sono proventi da sanzioni amministrative per violazione art. 142 del Codice della Strada accertate su strade provinciali sul territorio del Comune di Cavedine;
3. di demandare al Servizio Finanziario tutti gli adempimenti necessari alla Rendicontazione, così come riportati nella nota del Commissariato del governo per la Provincia autonoma di Trento, prot. 1500 di data 12.02.2024;
4. di ritenere il presente provvedimento escluso dagli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza motivata in premessa, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992 ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.